Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

L'Associazione Alam-APS è attiva da oltre 10 anni nell'ideazione e realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione delle famiglie immigrate e al contrasto del disagio giovanile tramite iniziative di socializzazione, laboratori, corsi rivolti a bambini, adolescenti, donne immigrate e in generale famiglie residenti prevalentemente nei Comuni del Distretto di Ponente (PC). In particolare, l'Associazione ha realizzato corsi e laboratori di video-making, fotografia, cucito, musica, nonché promosso incontri e momenti di socializzazione per bambini, pre-adolescenti e adolescenti, volti a contrastare l'isolamento e a favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri. Tale attività si rende particolarmente utile in un contesto come quello del Distretto di Ponente, caratterizzato da un'alta percentuale di famiglie straniere e quindi di presenza di problematiche legate all'adolescenza nei ragazzi di seconda generazione. I progetti, volti non solo a contrastare il disagio ma anche a promuovere le capacità e le potenzialità dei giovani, coinvolgono ovviamente anche bambini, pre-adolescenti e adolescenti italiani. Un altro ambito in cui si svolge l'attività dell'Associazione è l'assistenza a bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici. L'Associazione collabora con scuole, ASL, servizi sociali, soggetti del terzo settore e con il Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente con attività di mediazione interculturale, corsi e in generale interventi volti a prevenire e contrastare situazioni di disagio dei giovani e delle loro famiglie.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono in primo luogo i partecipanti a un laboratorio già in essere presso il Centro per le Famiglie, in cui circa dodici ragazzi e ragazze tra i 15 e i 19 anni si incontrano una volta alla settimana per socializzare e portare avanti varie iniziative. Al momento i partecipanti stanno seguendo un corso di fotografia tenuto da un professionista, e sono in programma ulteriori laboratori e corsi su vari argomenti, anche proposti dai ragazzi stessi. Altri canali per il coinvolgimento di ulteriori partecipanti – anche in vista dell'attuazione di un'attività di aiuto nei compiti e nello studio - sono il passaparola, la pubblicità tramite volantini e social network, la scuola. Non è da sottovalutare il coinvolgimento di ragazzi oggetto di segnalazione da parte della scuola e/o dei servizi sociali, proprio in funzione del contrasto alle situazioni di disagio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prende il via dal laboratorio già in essere di cui al punto sopra. Si prevede di proseguire con le attività di tale laboratorio e di ampliarne la portata; in particolare:

- proseguimento del corso di fotografia già iniziato;

- avvio di altri corsi, preferibilmente decisi dai ragazzi stessi (es. corso di giapponese, corso di video-making);

- introduzione alla professione del giornalista, con contributi di giornalisti professionisti, e alla fine del progetto redazione di un giornalino.

Parallelamente a ciò, il progetto prevede il coinvolgimento e l'inclusione di ragazzi che presentano situazioni di disagio personale o familiare. L'attività attualmente in essere registra la partecipazione di due adolescenti segnalati dai servizi del territorio come soggetti a rischio di isolamento patologico. Sono già stati ottenuti importanti risultati in termini di integrazione e socializzazione dei due ragazzi, e del loro coinvolgimento attivo e propositivo nelle attività del gruppo.

In un'ottica di scambio e valorizzazione delle competenze personali, il progetto prevede una seconda parte in cui i ragazzi di questo gruppo affiancherebbe degli educatori professionali in un servizio da attivare presso il Centro per le Famiglie di aiuto nello studio e nei compiti di ragazzi delle medie in collaborazione con la scuola

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Presso il Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente, a Castel San Giovanni (PC), la sede dell'associazione a Gragnano Trebbiense e altre eventuali sedi che verranno identificati al bisogno.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Si prevede di coinvolgere circa 50 ragazzi nelle varie sezioni del progetto; l'obiettivo è creare un punto di aggregazione "sano" e stimolante per pre-adolescenti e adolescenti, in modo tale da sottrarli da situazioni potenzialmente rischiose e da fornire loro un obiettivo sul quale impegnarsi e con il quale sviluppare le loro potenzialità. Anche l'aiuto nello studio e nei compiti viene ritenuto di fondamentale importanza per contrastare l'evasione e la dispersione scolastica e per motivare i ragazzi a impegnarsi nello studio. In particolare, si ritiene che i ragazzi più motivati possano fare da "traino" e "dare il buon esempio" a quelli con maggiori difficoltà.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici)

Di fondamentale importanza viene ritenuta la collaborazione con scuole, ASL, servizi sociali e altre associazioni, sia per la segnalazione di ragazzi "a rischio" che per la divulgazione del progetto e in generale la collaborazione a esso. L'associazione Alam APS ha già da molti anni attivato una collaborazione fattiva con varie realtà del territorio, ed è presente in modo consistente con attività presso scuole, servizi sociali etc.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Gli operatori dell'associazione saranno sempre presenti ai laboratori, corsi e altre attività, per verificare che il progetto prosegua in modo coerente ed efficace. Ogni attività svolta sarà oggetto di relazione scritta, per tenere traccia di essa e valutare eventuali modifiche e miglioramenti.